



REGIONE SICILIANA

COMUNE DI MONTALLEGRO

(Libero Consorzio dei Comuni di Agrigento)

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 42 del registro data 13/07/2021	CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO DEI DIPENDENTI PUBBLICI DEL COMUNE DI MONTALLEGRO
--	--

L'anno duemilaventuno il giorno 13 del mese di luglio, dalle ore 18:55 e ss., nella sala delle adunanze di questo Comune, regolarmente convocata ai sensi di legge,

Premesso che:

- Il Consiglio Comunale di Montallegro con la deliberazione n. 02 del 25/01/2021 è decaduto insieme a tutti gli organi elettivi del Comune per aver approvato la mozione di sfiducia nei confronti del Sindaco;
- Il Presidente della Regione Siciliana con decreto n. 511/GAB del 01/02/2021 ha nominato il Dott. Raffaele Zarbo Commissario Straordinario per la gestione del Comune di Montallegro in sostituzione degli organi decaduti, cui attribuire i relativi poteri fino alla prima tornata elettorale utile;
- Il Commissario Straordinario Dott. Raffaele Zarbo si è insediato presso questo Comune in data 03/02/2021 ed ha assunto i poteri propri del Sindaco, della Giunta Municipale e del Consiglio Comunale;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DELLA GIUNTA MUNICIPALE

alla presenza del Segretario Comunale Dott. Pietro Amorosia

Vista l'allegata proposta di deliberazione;

Vista la legge 8/6/1990, n. 142, recepita in Sicilia con la L.R. 11/16/1991, n. 48;

Vista la legge regionale 3/16/1991, n. 44;

Dato atto che sulla proposta presa in esame, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 08/06/1990, n. 142, recepito dall'art. 1, comma 1, lettera i), della L.R. 11/16/1991, n. 48, nel testo quale risulta sostituito dall'art. 16 della L.R. n. 30/2000, è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

VISTO l'art. 89, comma 5 d.lgs.267/2000

Visto l'allegato schema di Regolamento;

VISTA la legge n. 190/2012, cd anticorruzione;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, cd testo unico delle norme sul pubblico impiego;

VISTO il D.P.R. n. 62/2013, cd codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

CONSIDERATO che tali disposizioni impongono a tutte le Pubbliche Amministrazioni di adottare il codice di comportamento integrativo dei dipendenti pubblici;

Ritenuta la propria competenza;

Ritenuto che la proposta testè esaminata sia meritevole di accoglimento con la narrativa ed il dispositivo in essa contenuti;

Visto il vigente O.R.EE.LL. e lo Statuto comunale;

Tutto ciò premesso e considerato;

DELIBERA

Di approvare il Codice di comportamento integrato dei dipendenti pubblici del Comune di Montallegro allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio on line del Comune di Montallegro e nel sito web istituzionale nell'apposita sezione;

Di pubblicare, altresì, per estratto il presente provvedimento nel sito istituzionale nell'apposita sottosezione "L.R.11/2015", escludendo le parti contenenti dati sensibili nel rispetto della privacy.

Di dare atto che la presente proposta deliberativa non comporta impegno di spesa

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA MUNICIPALE

	OGGETTO: CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO DEI DIPENDENTI PUBBLICI DEL COMUNE DI MONTALLEGRO
--	---

CONSIDERATO che tali disposizioni impongono a tutte le Pubbliche Amministrazioni di adottare il codice di comportamento integrativo dei dipendenti pubblici;

ATTESO che, sulla base delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000, cd testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, la competenza residuale generale spetta alla giunta e che a tale organo spetta espressamente l'adozione del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

ASSUNTO che la Conferenza Unificata fra Stato, regioni ed autonomie locali ha dettato in data 24 luglio una intesa in cui si stabilisce il vincolo alla adozione del codice di comportamento integrativo entro i 6 mesi successivi alla entrata in vigore del D.P.R. n. 62/2013, per cui tale termine scade il 16 dicembre 2013, ancorché lo stesso non abbia natura perentoria;

VISTA la deliberazione Anac (ex Civit) n. 75/2013 con cui sono dettate le "Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni (art. 54, comma 5, D.Lgs. n. 165/2001)";

CONSIDERATA la necessità per l'ente di adottare il codice di comportamento integrativo, strumento che ha peraltro un notevole rilievo nell'ambito del complesso delle iniziative per la prevenzione della corruzione;

VALUTATA la necessità di avere un documento che non si limiti a riproporre i principi dettati dal codice nazionale di comportamento contenuto nel citato D.P.R. n. 62/2013, ma che gli stessi siano personalizzati rispetto alle esigenze dell'ente;

RICORDATO che in sede di aggiornamento annuale del piano per la prevenzione della corruzione deve necessariamente essere verificato il concreto andamento della applicazione delle norme per la prevenzione della corruzione ivi compreso, quindi, anche il codice di comportamento integrativo;

Di dare atto che tale deliberazione viene trasmessa ai soggetti sindacali, RSU ed organizzazioni firmatarie del contratto collettivo nazionale di lavoro;

CON il parere tecnico favorevole del dirigente del settore area amministrativa;

CONSIDERATO che la proposta non determina oneri né incide sulle entrate né ha ricadute di ordine finanziario, per cui non è necessario il parere di regolarità contabile;

Addi _____

Il Responsabile dell'area Amministrativa
Dott.ssa Rosa Di Blasi



Sul presente provvedimento ha formulato il seguente parere:

REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, comma 1, lettera i), della L.R. 11/12/1991, n. 48, nel testo quale risulta sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30, e dell'art. 147-bis del vigente D.lgs 267/2000, come introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa.

Addì _____

Il Responsabile del Settore

F.to Dott.ssa Rosa Di Blasi

Letto, confermato e sottoscritto:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

F.T.O. Dott. Raffaele Zarbo

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione del Messo comunale,

a t t e s t a

che il presente provvedimento è pubblicato per quindici giorni consecutivi dalla data odierna all'Albo Pretorio online, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 sul sito istituzionale del Comune.

Attesta, altresì, che lo stesso, nel rispetto della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44 e s.m.i. in pari data e per la stessa durata, viene affisso in formato cartaceo all'Albo Pretorio presso la casa comunale (art. 11, comma 1, L.R. n. 44/91).

Addi,

L'Addetto alla pubblicazione sull'albo on line

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,
attesta

che la presente deliberazione:

è diventata esecutiva il _____ :

perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, della L.R. 44/91)

decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 2, L.R. 44/91);

non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 4, comma 5).

Dalla residenza municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE